

L'assessore Paoletti plaude all'Ente e alle forze dell'ordine. Successo per il sindaco figurante Calendimaggio, bilancio ottimo per sicurezza e qualità

ASSISI - Il sindaco in costume, le taverne e i bar senza alcolici alle otto di sera, controlli rigorosi agli ingressi e alle uscite delle Parti. Il Calendimaggio 2007 si è caratterizzato per una massiccia presenza delle istituzioni e dell'ordine pubblico, che ha scongiurato tafferugli e possibili tensioni.

"Un risultato ottenuto grazie a una grossa organizzazione e all'impegno di Ente Calendimaggio e forze dell'ordine", ha commentato l'assessore al Calendimaggio Leonardo Paoletti. Anche il programma non ha subito grossi intoppi, e l'orologio del giudice di piazza e consigliere comunale Francesco Mignani ha segnato po-



In archivio Un'edizione super

chiusissime incongruenze rispetto ai tempi di esibizioni e sgombero previsti. L'assessore tiene a sottolineare l'anda-

mento fluido dei tre giorni di festa, scorsi via in perfetta armonia, gioia e divertimento, facilitati dalle ordinanze contro il consumo smodato di alcolici che puntualmente sono state emesse dall'amministrazione comunale. "Le Parti conoscono benissimo, e l'hanno dimostrato - dice - lo spirito della festa, che non ha certo a che vedere con lo sfogo più sfrenato". Ma l'edizione 2007, secondo l'assessore, si è contraddistinta anche per una elevatissima qualità degli spettacoli offerti da Sopra e Sotto, in lotta con gli scherzi del maltempo, che fortunatamente ha risparmiato gli eventi di cu. "Mi complimenta con la Parte che ha vinto che con chi

ha perso - commenta Paoletti - Ci hanno regalato un bellissimo Calendimaggio. Speriamo che, con la stessa sollecitudine, si possa procedere allo sgombero dei materiali dalle strade".

Paoletti esprime grande soddisfazione anche per l'operato della giuria, "qualificata e molto attenta ai particolari, che è riuscita a cogliere con precisione aspetti e qualità di entrambe le Parti". Peculiarità che, come si evince anche dai giudizi compilati, riescono a rendere il Calendimaggio una manifestazione unica nel suo genere, su cui gli assisi stessi non hanno paura di affermare il possesso assoluto. E infatti, come ha affermato il primo

cittadino durante la presentazione delle Madonne Primavera, "l'unico modo per vivere appieno la festa è mettere un costume e parteciparvi direttamente".

Parole a cui Ricci ha fatto seguire subito i fatti, non solo nella giornata ufficiale del giovedì, ma infilando il costume di rappresentanza nuovo di zecca anche nelle due sere delle scene di ricostruzione di vita medievale nei vicoli di San Rufino e San Francesco, partecipando come figurante. Una premessa coi fiocchi per il futuro ruolo di presidente dell'Ente Calendimaggio che il nuovo Statuto, in vigore da settembre, gli conferisce.

Valentina Antonelli

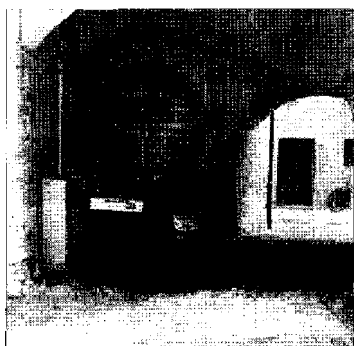
Residente chiede l'intervento dell'amministrazione comunale

Non c'è pace nel castello

Protesta a Palazzo: caos e scarso decoro

ASSISI - "Mi sono trasferito appositamente da Napoli in cerca di pace, silenzio e tranquillità; ironia della sorte mi ritrovo proprio io a combattere schiamazzi, sporcizia, panni stesi ovunque e ciclomotori parcheggiati dove non si dovrebbe". È singolare il caso del signor Alfonso Iervolino, che abita in una delle case gioiello del castello di Palazzo, noto soprattutto per il Cambio Festival che vi si tiene a luglio. La struttura è stata rimessa in auge di recente, dopo il terremoto del '97. Sisma che ha fatto andar via in molti dal castello, mentre il signor Iervolino ci si è insediato, trovandosi un'atmosfera ideale che lo ha spinto a trasferirsi in modo definitivo.

I lavori di riqualificazione sono terminati e le case sono tornate ad essere abitate. "Tutto il giorno, specie con la bella stagione, sento grida e schiamazzi di bambini che giocano a pallone - racconta il signor Alfonso - anche quelli che non abitano nel castello e vengono lasciati dalle mamme mentre vanno a fare la spesa. I cani circolano liberamente e spesso i padroni non si preoccupano di ripulire le strade dagli escrementi. I panni ad asciugare sono stesi ovunque. Tavolini e sedie occupa-



Moto Istituito il divieto di transito



Protesta Anche per i panni stesi

no i vicoli senza ordine, per non parlare di cicli e motocicli, che tra l'altro circolano per il rischio e pericolo di tutti. Insomma, siamo nella più totale anarchia". Possibile che un castello, per il solo fatto di non essere considerato condominio, non abbia un consiglio condominiale? Il signor Alfonso ha espresso più volte le proprie lamentele in Comune, dove è stato "mandato da un ufficio all'altro, sindaco e vicesindaco compresi", ma il punto da stabilire in primis è la normativa legislativa in proposito. "Il divieto

di transito per motocicli e cani l'ho ottenuto - spiega Iervolino - su questo il Comune è inattuabile, ma al castello serve un recupero concreto di civiltà e il Comune, che tanto e giustamente vuole la riqualificazione dei castelli del territorio a fini turistici, deve intervenire". Prima dell'ultima edizione del Cambio Festival gli operai del Comune hanno disinfectato con una idropulitrice il castello, ma non si sono occupati della pulizia del pozzo perché sforniti della chiave. "Fortuna che sono intervenuti i ragazzi dell'or-

ganizzazione del festival - dice Iervolino - che hanno rimosso l'immondizia e ricoperto il pozzo con una grata tanto stretta da evitare che vi penetrino i rifiuti". Ultimi problemi sollevati, ma non per importanza, l'assenza di panchine, che alcuni abitanti si sono comprati mettendo su una colletta, la sporcizia causata dai piccioni, problema questo comune a tanti vicoli, e anche il volume del suono delle campane. "È veramente troppo alto" conclude il signor Alfonso.

Alberta Gattucci

Come partecipare alla borsa di studio "Rossi"

Un'opportunità in più per tutti gli studenti

BASTIA UMBRA - Si rinnova il tradizionale bando di concorso per l'ambita borsa di studio "Francesco Rossi", fondatore della Isa spa che ha sede nel comune bastiolo. Al concorso possono partecipare tutti gli alunni della scuola media superiore del distretto scolastico di Bastia Umbra, Assisi, Bettona e Cannara, che sono regolarmente iscritti all'anno scolastico 2006/2007. Ricchi i premi messi in palio dalla famiglia Rossi: al primo classificato andranno 400 euro, al secondo 350 euro e al terzo 300 euro. Come partecipare? Gli interessati dovranno presentare una domanda in carta semplice entro e non oltre il 10 agosto 2007 presso l'ufficio personale della sede della Isa Spa, in via del Lavoro n. 5 di Bastia Umbra; alla richiesta di partecipazione vanno allegati numero di codice fiscale, la dichiarazione di non aver mai vinto precedentemente altre borse di studio "Francesco Rossi", né di altro tipo per l'anno scolastico 2006/2007 e la copia della scheda di valutazione di tutto l'anno scolastico, autenticata dal preside della scuola d'appartenenza o da chi ne fa le veci. Per gli studenti che appartenessero all'ultimo anno delle scuole medie superiori, è necessario presentare, insieme alla domanda di partecipazione, anche il certificato di maturità con il relativo punteggio riportato. Docenti individuati personalmente dalla famiglia Rossi verranno a comporre la commissione giudicatrice, a garanzia della correttezza e competenza della scelta dei vincitori; il giudizio finale della commissione è insindacabile e inappellabile.



Bando Le domande all'Isa spa

AL GA.

Appuntamento giovedì alla sala consiliare

Storie lunghe un fiume i racconti del Tevere

BASTIA UMBRA - Dopo l'importante iniziativa con i ragazzi di Korogoevo, il circolo Primo maggio propone, giovedì alle 21 presso la sala consiliare del Comune di Bastia Umbra, una nuova iniziativa culturale che arricchisce il panorama dei racconti d'autori umbri. L'occasione è la presentazione del libro di Gianmarte Romani e Graziano Vinti "Storie lunghe un fiume memorie e racconti del Tevere" di Alieno editrice. Il testo racconta "storie di vita e di acqua", che prendono spunto dall'andare lento e silenzioso, a piedi come i viandanti di un tempo, dalla sorgente del fiume per tutta l'Umbria". L'evento è stato organizzato dal Circolo presieduto da Luigino Ciotti in collaborazione con la Pro loco di Bastia Umbra, gli Amici del Chiascio e il Wwf sezione "Valle Umbra Nord". La presentazione sarà accompagnata dall'intervento musicale del fisarmonicista Clau-

dio Ridolfi. In seguito, sarà proiettato anche il documentario "L'Umbrija e la sua storia" a cura dell'associazione per l'ecomuseo del fiume e della torre.

Il confronto

I sindacati in Comune

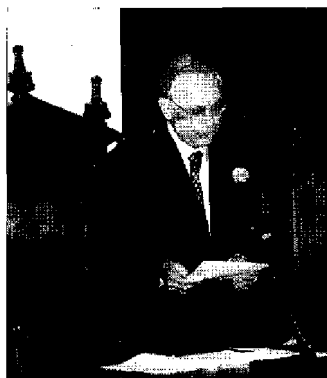
ASSISI - Stamattina alla sala Blu del Comune si tiene il secondo incontro della rappresentanza sindacale unitaria di Assisi. La prima riunione è passata un po' sottobosco, anche a causa della scena rubata dalla manifestazione del Calendimaggio appena trascorsa; eppure qualcuno ha fatto caso all'iniziativa di sottobosco. Anche perché proprio in Comune erano sparsi specifici volantini informativi. Riorganizzazione di settori, servizi, uffici e orari di servizi e lavoro sono i punti all'ordine del giorno

PETRIGNANO

Replica ai Ds sulla provinciale 248

"Sulla curva della morte la giunta ha già fatto quanto gli competeva"

Strade a rischio L'assessore Bartolini (nella foto) e il sindaco respingono le accuse della minoranza sulla provinciale che collega Petriggiano e Palazzo



ASSISI (a.g.) - "Mai come in questo caso la minoranza dimostra di cercare esclusivamente pubblicità facendosi bella con argomenti di peso; è noto a tutti, quindi anche ai rappresentanti dell'opposizione che la curva sulla provinciale 248, tra le frazioni di Palazzo e Petriggiano, è di esclusiva competenza della Provincia". Questa la secca e dura risposta del Comune alla polemica sollevata dai consiglieri Travicelli, Passeri e Gambucci. La curva che si trova presso il bivio che conduce alle frazioni di Sterpeto e Rocca Sant'Angelo, detta della "morte" a causa degli incidenti fatali che più di una volta vi si sono verificati, necessita realmente almeno di qualche segnalazione stradale ad hoc, per invitare gli automobilisti a rallentare, ma riguardo a questo il Comune ribadisce di aver già abbondantemente adempiuto ai propri doveri.

"Il problema - proseguono e ribadiscono dal palazzo del municipio - è stato già posto all'attenzione del presidente della Provincia dal sindaco Claudio Ricci e dall'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Bartolini, che negli ultimi mesi hanno dimostrato con fatti concreti di occuparsi della sicurezza stradale; all'ente provinciale infatti è stata spedita una lettera, con la quale si richiede la messa in sicurezza della curva detta della Madonna dei Cenciarelli". Nella stessa lettera, il primo cittadino ha ricordato il lavoro già svolto dall'amministrazione in tema di sicurezza stradale, in ben quattro intersezioni della viabilità comunale con strade provinciali e regionali; per non parlare di tutta la cartellonistica luminosa e lampeggiante. Insomma a ognuno il suo, sempre in uno spirito di proficua collaborazione che va esclusivamente a vantaggio della cittadinanza, assisana e non.

NUMERI UTILI	
Comune	0758018237
UFF. relazioni	0758018237
UFF. parroco	075801070
C. salute	0758013070
Guardia medica	0758043876
Carabinieri	0758015300
Farmacia	0758030374
"Angelin"	0758031494
"Costantini"	0758032070
"S. Francesco"	0758012842
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	0758014800
	0758011680
BETTONA	
Comune	075865598
Segr. sindaco	0758652725
Materna	0758659275
Carabinieri	0758658124
Gua. medica	0758139274
Farmacia	0758658383
"Pascaggio"	0758659109
CANNARA	
Comune	074227390
Vigili urbani	074227128
Carabinieri	074227125
Farmacia	074227127
Pro loco	074227127